



Estratto del verbale della seduta del 30 luglio 2025

DELIBERAZIONE N. 147

Oggetto:

Affidamento alla società in house Euregio Plus SGR S.p.a. del servizio di supporto tecnico-amministrativo nell'ambito della procedura finalizzata alla cessione della partecipazione detenuta dalla Regione Trentino-Alto Adige/Südtirol nel capitale sociale di Mediocredito Trentino Alto Adige S.p.a.
(Euro 158.600,00 – cap. U01031.0150)

Arno Kompatscher	Presidente	presente
Giulia Zanotelli	Vice Presidente sostituta del Presidente	presente
Franz Thomas Locher	Vice Presidente	presente
Carlo Daldoss	Assessore	presente
Angelo Gennaccaro	Assessore	presente
Luca Guglielmi	Assessore	presente
Gabriele Morandell	Segretaria generale della Giunta regionale	presente

Su proposta del Presidente Arno Kompatscher

Segreteria generale

Ufficio affari generali

In riferimento all'oggetto la Giunta regionale ha discusso e deliberato quanto segue:

Premesso che:

Mediocredito Trentino-Alto Adige S.p.A. ("Mediocredito") è una società per azioni a partecipazione pubblica derivata dalla trasformazione, effettuata ai sensi della legge 30 luglio 1990 n. 218 e del decreto legislativo 20 novembre 1990 n. 356, del Mediocredito Trentino-Alto Adige - Ente di diritto pubblico - costituito ai sensi della legge 13 marzo 1953, n. 208, e successive modificazioni.

Mediocredito risulta partecipata, per il 52,47% del capitale sociale dalla Regione Trentino-Alto Adige/Südtirol e dalle Province autonome di Trento e di Bolzano, per il 28,14% da Cassa Centrale Raiffeisen dell'Alto Adige spa, per il 17,65% da Cassa Centrale Banca – Credito Cooperativo del Nord-Est Spa e per il residuo da altri operatori privati.

Al fine di assicurare la stabilità nella *governance* di Mediocredito, nonché la continuità nel raggiungimento degli obiettivi istituzionali della stessa Società e della strategia di sviluppo, nel rispetto delle istruzioni dell'Autorità di vigilanza, con atto registrato a repertorio in data 5 luglio 2024 al n. 893, la Regione autonoma Trentino-Alto Adige/Südtirol, la Provincia autonoma di Trento e la Provincia autonoma di Bolzano hanno sottoscritto un patto parasociale fra essi e la Cassa Centrale Raiffeisen concernente la partecipazione nella società.

Il patto parasociale, con scadenza al 31 dicembre 2026, prevede la condivisione tra le parti delle modalità di indirizzo delle scelte strategiche per la gestione di Mediocredito, la quale dovrà essere improntata al raggiungimento di obiettivi di sviluppo, di efficienza operativa, nonché di adeguate performance economico-finanziarie, da valutare nell'ambito del contesto competitivo del mercato finanziario ma anche di banca con il ruolo di sostegno al territorio, al fine di generare valore per gli azionisti e consentire il raggiungimento degli obiettivi istituzionali, territoriali e infrastrutturali del Trentino Alto Adige.

L'art. 3 del patto parasociale prevede, in particolare, quanto segue: *"Le Parti concordano sulla necessità di rafforzare Mediocredito quale banca di riferimento per le imprese dei territori del Trentino Alto Adige e delle regioni limitrofe presidiate dalle Filiali della Banca, a servizio dello sviluppo economico degli stessi. (...) Per il perseguimento delle suddette finalità e con lo scopo di garantire la presenza nella governance di qualificati operatori economici della Regione Trentino-Alto Adige in grado di creare benefici in termini di sinergie e progetti industriali, gli Enti, nel rispetto dei rispettivi ordinamenti, si impegnano ad avviare un processo di riduzione della partecipazione pubblica nel capitale sociale di Mediocredito con la cessione dell'intero pacchetto azionario detenuto dalla Regione T.A.A. mediante procedura ad evidenza pubblica nel rispetto dei principi di pubblicità, trasparenza e non discriminazione"*.

Nelle tre deliberazioni giuntali dei tre Soci pubblici (Regione n. 120 del 24/6/2024, PAT n. 936 del 21/6/2024, PAB n. 528 del 25/6/2024) con le quali è stato approvato da ciascun Ente il suddetto patto parasociale, è stato previsto che il processo di riduzione della partecipazione pubblica deve essere attuato congiuntamente tra gli Enti pubblici e a tal fine dovrà essere preliminarmente integrato il *"Protocollo d'intesa per la definizione di un percorso di valorizzazione condiviso di Mediocredito Trentino – Alto Adige"* del 30 giugno 2017 sottoscritto tra Regione Trentino-Alto Adige/Südtirol, Provincia autonoma di Trento e Provincia autonoma di Bolzano prevedendo l'impegno degli Enti pubblici in tal senso.

Con deliberazione n. 239 del 18 dicembre 2024 la Giunta regionale ha approvato il piano di razionalizzazione delle società partecipate ai sensi dell'art. 20 del D.Lgs. 19 agosto 2016, n. 175 (Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica, c.d. "TUSP"). Nel documento approvato dalla Giunta regionale è riportata la dismissione delle quote di partecipazione dell'Ente regionale nella società Mediocredito.

Dando seguito a quanto dedotto nel patto parasociale del 5 luglio 2024, in data 7 marzo 2025 i Soci pubblici di Mediocredito (Regione, Provincia di Trento e Provincia di Bolzano) hanno sottoscritto un protocollo d'intesa finalizzato a definire in maniera coordinata e condivisa il percorso di cessione della partecipazione detenuta dalla Regione in Mediocredito (art. 1), istituendo un apposito Gruppo di lavoro tra i tre Enti (art. 2) per la promozione delle attività all'uopo necessarie (art. 3). Nel suddetto protocollo è stato altresì previsto che i costi totali per l'esecuzione delle attività relative alla cessione del pacchetto azionario regionale sono sostenuti integralmente dalla Regione stessa. Con il medesimo protocollo, infine, le parti hanno revocato e sostituito il precedente protocollo d'intesa del 30 giugno 2017, il quale prevedeva la cessione integrale del pacchetto azionario detenuto da tutti i Soci pubblici.

Sempre nel protocollo d'intesa del 7 marzo 2025 è stato altresì puntualizzato che *"il trasferimento della partecipazione regionale dovrà avvenire subordinatamente alla totale cessione della garanzia fideiussoria"* concessa dalla Regione con deliberazione della Giunta regionale n. 148 del 23 luglio 2013 quale prestazione accessoria di un prestito della Banca europea degli Investimenti (BEI) a favore di Mediocredito. A tal riguardo, con nota del 13 novembre 2024 (prot. n. 30099) la Regione aveva chiesto a Mediocredito di valutare la possibilità di estinguere anticipatamente la garanzia e, in riscontro, con nota dell'11 dicembre 2024 (prot. n. 32961) Mediocredito ebbe a comunicare che, in accordo con la BEI, avrebbe rimborsato integralmente e in via anticipata il finanziamento, con conseguente liberazione dei garanti, in concomitanza con la scadenza della prossima rata del 17 marzo 2025. Da ultimo, con nota del 4 aprile 2025 (prot. n. 10411) Mediocredito ha comunicato di aver estinto anticipatamente e totalmente il finanziamento della BEI in data 17 marzo 2025, evidenziando che, conseguentemente, *"per l'Amministrazione regionale non sussistono più profili di rischio"*. Inoltre, nella medesima nota Mediocredito ha altresì comunicato di aver chiesto alla BEI una conferma *"dell'avvenuta totale estinzione"*, tra l'altro, del contratto garantito dalla Regione e che *"nulla osta da parte di BEI alla liberazione della garanzia fidejussoria prestata dalla Regione"*.

L'alienazione di partecipazioni in società pubbliche da parte dei soci pubblici è disciplinata dall'art. 10 del D.Lgs. 175/2016, il quale prevede che gli atti deliberativi concernenti l'alienazione delle partecipazioni devono essere adottati da parte della Giunta regionale. Inoltre, la stessa norma stabilisce che la procedura di cessione sia effettuata *"nel rispetto dei principi di pubblicità, trasparenza e non discriminazione"*.

Ai fini di poter dismettere la partecipazione della Regione in Mediocredito tramite una procedura di alienazione in linea con i principi stabiliti dall'art. 10 del D.Lgs. 175/2016, si è reso necessario procedere all'aggiornamento della valutazione peritale concernente il valore della quota di partecipazione in Mediocredito. Infatti, la precedente valutazione – commissionata nel 2018 dalla Provincia autonoma di Trento per conto di tutti i soci pubblici di Mediocredito – si basa sui dati di bilancio relativi disponibili nel 2017. Pertanto, con deliberazione n. 89 del 14 maggio 2025 la Giunta regionale ha affidato alla Forvis Mazars S.p.a. un incarico di consulenza finanziaria per l'aggiornamento della valutazione della partecipazione detenuta dalla Regione autonoma Trentino-Alto Adige/Südtirol in

Mediocredito. L'attività dell'*advisor* finanziario finalizzata all'attualizzazione della stima peritale si concluderà nel corso del mese di agosto e consentirà di ottenere un valore suscettibile di essere preso come riferimento per determinare il prezzo di vendita nella procedura per l'alienazione del pacchetto azionario regionale.

In merito all'alienazione della partecipazione dell'Ente regionale in Mediocredito, si rileva che la procedura prevista dall'art. 10 del D.Lgs. 175/2016 risulta, nel caso di specie, oltremodo complessa, richiedendo un notevole grado di esperienza, professionalità e specializzazione in operazioni relative a società bancarie.

Infatti, Mediocredito è un istituto bancario e, come tale, la cessione delle relative quote di partecipazione non è soggetto alle sole norme del D.Lgs. 175/2016, bensì anche a quelle in materia bancaria e finanziaria, con particolare riguardo alle disposizioni in materia di assetti proprietari di istituti bancari ovvero di altri intermediari previste dalla normativa comunitaria e statale, tra cui il Testo unico delle leggi in materia bancaria e creditizia (D.Lgs. 1° settembre 1993, n. 385) e le relative circolari attuative delle competenti autorità di vigilanza.

In particolare, la suddetta normativa bancaria stabilisce determinati requisiti in termini di solidità finanziaria e morale per l'acquisizione di partecipazioni negli istituti bancari, finalizzati a evitare che dall'acquisizione o dalla detenzione di partecipazioni possa derivare un significativo pregiudizio alla gestione sana e prudente delle banche o degli intermediari finanziari. Tra i requisiti da valutare per accertare la solidità dell'acquirente vi è la reputazione del candidato, l'onorabilità, la correttezza, la professionalità e la competenza della *governance* societaria, l'idoneità della struttura del gruppo del potenziale acquirente, a cui si aggiungono le verifiche in materia di antiriciclaggio e di antiterrorismo. A tal fine, le disposizioni bancarie di riferimento stabiliscono una particolare procedura (connessa alla consistenza della partecipazione da acquisire), con puntuali obblighi di comunicazione e la previsione di una autorizzazione preventiva da parte dell'autorità di vigilanza bancaria.

La procedura di alienazione, dunque, oltre a dover essere condotta nel rispetto dei principi di pubblicità, trasparenza e non discriminazione enucleati dall'art. 10 del D.Lgs. 175/2016, dev'essere condotta in modo tale garantire che i candidati all'acquisizione della partecipazione della Regione in Mediocredito siano in possesso dei requisiti di solidità finanziaria e morale di cui alle disposizioni bancarie di riferimento, al fine di ottenere il nulla osta dell'autorità di vigilanza.

Alle necessarie competenze nell'ambito di diritto bancario e finanziario, si aggiunge la necessità di svolgere complessi approfondimenti in materia di diritto societario connessi all'ingresso di nuovi soci nel capitale sociale di un Istituto particolare, quale è Mediocredito, che oltre a essere una banca a vocazione territoriale-locale, vede la permanenza all'interno del capitale sociale di due soci pubblici, ossia la Provincia di Bolzano e di Trento. Come già rappresentato, infatti, Mediocredito risulta partecipata, per il 52,47% del capitale sociale dalla Regione Trentino-Alto Adige/Südtirol e dalle Province autonome di Trento e di Bolzano: ciò comporta la necessità di redigere gli atti della procedura di alienazione, tenendo in considerazione la composizione del capitale sociale e i rapporti tra i soci, con particolare riguardo a patti parasociali esistenti, nonché, non ultimo, la gestione dell'eventuale esercizio di diritti di prelazione previsti dallo statuto o dagli stessi patti parasociali.

Gli approfondimenti in materia di diritto bancario e societario non riguardano solo la procedura di alienazione, ma anche la fase di completamento dell'operazione, comprensiva della stipulazione del contratto di cessione, della cura delle comunicazioni obbligatorie con l'autorità di vigilanza, del coordinamento con il notaio e dell'assistenza nelle eventuali riunioni con il Consiglio di amministrazione per il *closing* dell'operazione.

Ai suddetti fini, con richiesta interna dell'8 luglio 2025 (prot. n. 20975) è stato accertato che, al momento, l'Amministrazione regionale non è dotata al suo interno di professionalità disponibili in grado di gestire autonomamente una procedura così complessa e articolata quale è l'operazione di alienazione di una partecipazione in società bancaria.

È opportuno, del resto, che la Regione sia assistita nella procedura di cessione da tecnici specializzati in operazioni di cessione di partecipazioni societarie, con particolare riguardo all'ambito bancario, e, soprattutto, dotati di esperienza elevata e pluriennale.

Conseguentemente, l'Amministrazione regionale ha ritenuto di individuare la società *in house* Euregio Plus SGR S.p.a. (da qui in avanti "Euregio Plus"), in ragione della relativa competenza nell'ambito di assistenza tecnica alle pubbliche amministrazioni nell'ambito di operazioni societarie e operante nel comparto bancario-finanziario, nonché dotata di professionalità esperte nei predetti ambiti operativi. Euregio Plus è società abilitata alla gestione collettiva del risparmio con competenze specifiche in ambito economico-finanziario, nonché nella gestione e istituzione di strumenti finanziari, ed è dotata di competenze pluridisciplinari nel diritto finanziario; l'attività della Società, rivolta prevalentemente alle Amministrazioni pubbliche del territorio regionale, consiste nel prestare supporto strategico in ambito di politica economica, nel promuovere e gestire strumenti finanziari, nonché nella consulenza tecnica in materia finanziaria.

Inoltre, nell'ambito dell'attività di consulenza Euregio Plus risulta avere contratti in essere con le Province, offrendo alle stesse supporto tecnico amministrativo in materia finanziaria, valutativa e contabile con riguardo a prodotti finanziari e a imprese.

Si precisa la Regione è titolare di partecipazione indiretta in Euregio Plus: questa, infatti, è una società *in house* partecipata per il 90% del capitale sociale dalle Province autonome di Bolzano e di Trento e, per il restante 10%, da Pensplan Centrum S.p.a.: le due Province e Pensplan Centrum S.p.a. esercitano in virtù di patti parasociali il controllo su Euregio Plus. A sua volta, Pensplan Centrum S.p.a. è società *in house* della Regione, essendo controllata e partecipata direttamente da quest'ultima per il 97,29% del capitale sociale.

Il rapporto che si configura tra l'Ente regionale e Euregio Plus si può definire, dunque, quale *in house* indiretto o "a cascata", che si configura nelle ipotesi in cui il controllo analogo è esercitato in via interposta, ovvero sia tramite una persona giuridica differente la quale è a sua volta controllata dall'Amministrazione affidante.

Dunque, la Regione si è rivolta a Euregio Plus per ottenere un'offerta per il supporto tecnico-amministrativo-specialistico per le attività da porre in essere nell'ambito della procedura di alienazione della quota detenuta dall'Ente regionale in Mediocredito. In particolare, l'esigenza della Regione – la quale, si ribadisce, non è in possesso né delle competenze, né delle professionalità all'uopo necessarie – è quella di avere un supporto di consulenti esperti in materia di diritto bancario e societario nell'intera procedura di alienazione, ivi compresa la redazione dei relativi atti (ad esempio con la definizione dei requisiti di partecipazione in concreta relazione con la partecipazione in Mediocredito), per l'espletamento degli approfondimenti all'uopo necessari. L'assistenza risulta altresì

necessaria nell'ambito delle fasi di aggiudicazione definitiva e di post-aggiudicazione con il supporto nella definizione dei rapporti con i soci non alienanti, nell'esercizio dei diritti di prelazione statutari e nell'effettuazione delle comunicazioni obbligatorie all'autorità di vigilanza al fine del relativo nulla osta. L'affiancamento di figure professionali esperte è altrettanto fondamentale nella fase di stipulazione del contratto e nel *closing* dell'operazione di dismissione della partecipazione. Lo scopo finale è quello di addivenire alla cessione della partecipazione in Mediocredito in maniera efficiente ed efficace, nonché in linea con quanto previsto dal più recente piano di razionalizzazione delle partecipazioni detenute dall'Ente regionale.

Sulla base delle esigenze delineate dall'Amministrazione regionale con nota del 24 luglio 2025 (prot. 22921) Euregio Plus ha presentato la rispettiva proposta di preventivo per il *“supporto tecnico-amministrativo a favore della Regione Trentino Alto Adige per la cessione della partecipazione nel capitale di Mediocredito Trentino Alto Adige S.p.a.”*.

L'offerta di Euregio contempla, nello specifico, le seguenti attività:

- per quanto concerne la Fase 1 (fase concernente la procedura di individuazione del contraente) si prevede la *“predisposizione, revisione e completamento delle sezioni legali, con particolare riferimento ai requisiti di partecipazione e ai criteri di valutazione delle offerte, della documentazione di gara richiesta obbligatoriamente nell'ambito della procedura in conformità ai requisiti della normativa bancaria e del D.lgs. 175/2016”* e la *“descrizione dell'operatività del Mediocredito in un Info-Memo”*. Inoltre, all'interno della documentazione di gara Euregio Plus provvederà a predisporre la bozza di contratto di compravendita (c.d. SPA).

In relazione alla gara, si prevede la *“assistenza nell'ambito degli approfondimenti legali connesse allo svolgimento delle fasi di stesura della Documentazione di Gara, di aggiudicazione della gara con riferimento agli aspetti di diritto societario e bancario”*;

- con riguardo alla fase 2 (fase post-aggiudicazione), è previsto il supporto nella fase di stipula del contratto di compravendita, con la *“redazione, revisione e assistenza nella stipulazione dello SPA”*, l'assistenza nella negoziazione dell'eventuale patto parasociale *“da stipulare tra l'Acquirente e le parti del patto parasociale attualmente in essere e relativo alla gestione della partecipazione”* con redazione, revisione e assistenza nella relativa negoziazione, gestione della prelazione con assistenza nello svolgimento della procedura prevista dallo statuto di Mediocredito relativamente ai soci non alienanti, ivi compreso l'esercizio delle relative rinunce;

Inoltre, il supporto tecnico-amministrativo offerto da Euregio concerne altresì la *“redazione e revisione delle comunicazioni obbligatorie agli organi di vigilanza bancaria relative all'implementazione dell'Operazione, compresa la partecipazione ad eventuali incontri con l'autorità di vigilanza e l'assistenza nel fornire riscontro ad eventuali richieste della stessa Autorità”*, nonché la fase di perfezionamento dell'operazione (*signing* e *closing*), con l'assistenza nella stipulazione di contratto e patto parasociale, nel completamento dell'operazione *“(…) inclusa l'assistenza per verificare se le condizioni sospensive standard eventualmente previste dallo SPA siano state soddisfatte, la redazione di un'agenda volta a tracciare tutte le principali azioni da intraprendere da parte delle parti coinvolte affinché il completamento dell'Operazione possa avvenire in conformità con lo SPA, la revisione delle eventuali procure e dei verbali del Consiglio di Amministrazione di Mediocredito che approvano l'Operazione, il coordinamento con il notaio e l'organizzazione delle eventuali riunioni del Consiglio di Amministrazione e delle assemblee dei soci di Mediocredito”*.

Nelle attività richieste dalla Regione Euregio Plus intende coinvolgere figure professionali con lunga e pluriennale esperienza nel settore finanziario e specificatamente nel settore bancario in termini di cessione di partecipazioni azionarie, oltre che nell'ambito del diritto amministrativo. Dall'offerta del 24 luglio 2025 – cui si fa integrale rimando per ogni dettaglio – emerge che il team di consulenti è composto dal *managing director* di Euregio Plus, dall' *head of legal&corporate affairs*, dall' *head of finance&accounting* e da un'ulteriore figura con esperienza di 3-5 anni.

Inoltre, nell'offerta tecnica si rappresenta che per lo svolgimento dell'incarico il *team* di Euregio intende avvalersi del supporto legale *“di un primario studio internazionale di comprovata professionalità ed esperienza nei settori bancario e societario”*. Nello specifico, lo studio legale da individuarsi *“dovrà aver maturato esperienza nei servizi di consulenza e supporto tecnico-specialistico di carattere giuridico in operazioni di M&A di importo superiore a 100 milioni di euro e almeno 10 operazioni nell'ultimo triennio”* con il relativo team di consulenti che *“dovrà essere composto da un avvocato iscritto all'Albo forense con almeno 15 anni di esperienza che fungerà da referenti e almeno due avvocati iscritti all'Albo forense in qualità di consulenti, con esperienza specifica per gli aspetti amministrativi e per gli aspetti del diritto societario”*.

Nell'offerta sono altresì previsti due ipotetici scenari (“Scenario 1” e “Scenario 2”) che si differenziano in base al diverso coinvolgimento dello studio legale esterno: in tal senso, la stima dell'*effort* relativo al *team* di Euregio Plus varia a seconda della pregnanza del coinvolgimento del supporto legale esterno tra le 100 e le 70 giornate/uomo.

Con riguardo ai compensi, nella proposta di Euregio Plus viene stimato un importo complessivo di 130.000 Euro (IVA esclusa), comprensivi sia del costo dello studio legale esterno che di quello relativo al personale interno. Nello specifico, l'importo risulta così suddiviso:

- per lo “Scenario 1” gli oneri previsti per lo studio legale ammontano a 74.360,00 Euro e quelli per il team di Euregio Plus a 57.146,00 Euro, per una stima complessiva pari a 131.506,00 Euro;
- per lo “Scenario 2” gli oneri previsti per lo studio legale ammontano a 91.520,00 Euro e quelli per il team di Euregio Plus a 40.002,00 Euro, per una stima complessiva pari a 131.522,00 Euro.

Nell'offerta viene altresì precisato quanto segue:

- i. per le attività della stessa Euregio Plus viene applicata la tariffa media pari a 505,72 Euro per giornata/uomo, calcolata sulla base del confronto tra costo aziendale del personale e prezzi medi praticati nel settore della consulenza strategica;
- ii. la variazione del costo della consulenza prevista Euregio Plus varia, come detto, in relazione al livello di coinvolgimento dello Studio legale e del relativo compenso;
- iii. i corrispettivi per l'attività di Euregio Plus comprendono l'impiego di profili professionali altamente specializzati e un'incidenza di risorse *junior* limitate: ciò, in quanto al fine di garantire il massimo apporto in termini di competenze e valore aggiunto a favore della Regione, le giornate-uomo in termini assoluti di senior, specialisti e capo progetto incideranno per oltre l'80% del totale;
- iv. è previsto l'importo pari al 13% del costo per il team di Euregio Plus come spese generali: tale cifra fa riferimento alla contabilità SGR e alla metodologia di cui ai Fondi strutturali di investimento europei (artt. 68 e 69 del Regolamento UE 1303/2013).

Sempre in merito ai compensi, per quanto concerne la liquidazione nell'offerta tecnica viene specificato che essa avverrà *“sulla base di idonea documentazione contabile, accompagnata da una relazione descrittiva delle attività svolte e dei prodotti consegnati”* e che *“la Regione si impegna a verificare le attività svolte e/o i prodotti consegnati, constatandone anche la conformità rispetto agli obiettivi prefissati, agli output prodotti e ai risultati raggiunti (...)”*. Pertanto, a fronte della stima riportata nell'offerta tecnica di Euregio Plus, l'Amministrazione regionale provvederà a liquidare solo quanto effettivamente posto in essere – e ciò sia per i costi di Euregio Plus, che per quelli relativi alla consulenza legale – sulla base di idonea documentazione dettagliata comprovante le attività concretamente realizzate.

Infine, con riguardo ai termini dell'incarico nell'offerta di Euregio Plus è indicato che il contratto di servizio durerà fino al completamento delle attività ivi dedotte e che, in particolare, per quanto concerne i punti 1) e 2) della Fase 1, Euregio Plus *“si impegna ad effettuare le attività e consegnare alla Regione la documentazione 15 giorni prima della data fissata per la pubblicazione del bando ad oggi ipotizzata per metà ottobre 2025”*, con scadenza per tali attività (punti 1 e 2 della Fase 1) ricadente al 30 settembre 2025, salvo proroghe.

Si ritiene che l'offerta di Euregio Plus sia coerente con le esigenze dell'Amministrazione regionale. Infatti, le attività previste nella proposta di assistenza concernono non solo il supporto tecnico-amministrativo nella procedura di individuazione del contraente – tra cui la redazione dei documenti di gara sulla base dei requisiti previsti dalle disposizioni di diritto bancario e societario, la redazione dei documenti negoziali, quali contratto di compravendita ed eventuale patto parasociale e la cura dell'esercizio dei diritti di prelazione statutari –, ma si estendono anche alla fase successiva con l'affiancamento nella fase di stipulazione del contratto di vendita, nell'effettuazione delle comunicazioni obbligatorie e nelle interlocuzioni con l'autorità di vigilanza e, infine, nell'ambito del completamento dell'operazione, ivi compresa la cura dell'intervento notarile e dei rapporti con il consiglio di amministrazione di Mediocredito.

Nello specifico, le attività dedotte nell'offerta tecnica risultano in linea con l'obiettivo dell'Amministrazione regionale. Infatti, non essendo la Regione dotata di competenze e professionalità nell'ambito di operazioni di cessione di partecipazioni in società bancarie, è ineludibile l'affiancamento di un supporto specialistico nella procedura di alienazione, al fine di garantire il raggiungimento degli obiettivi prefissati, ossia: la massimizzazione del valore di vendita; la correttezza formale e sostanziale della procedura con riguardo sia all'art. 10 del D.Lgs. 175/2016, sia alle disposizioni in ambito di diritto bancario e societario; lo svolgimento della procedura con efficacia ed efficienza, in modo tale da concludere la dismissione della partecipazione in linea con quanto previsto dai piani di razionalizzazione approvati dalla Giunta regionale (da ultimo con deliberazione n. 239 del 18 dicembre 2024).

In tal senso, il team di lavoro scelto da Euregio Plus risulta di primario livello in termini di esperienza e di professionalità, confermato, peraltro, non solo dall'impiego di risorse in possesso di elevate caratteristiche di competenza e di esperienza in operazioni di cessione di partecipazioni societarie, ma anche dall'impiego pressoché trascurabile di risorse *junior*. Inoltre, l'intenzione di avvalersi di un supporto legale esterno specializzato in diritto societario e bancario rappresenta un valore aggiunto non rinunciabile al fine di garantire all'Amministrazione regionale un completo affiancamento specialistico.

Sul piano della valutazione delle attività offerte, si ritiene che quanto proposto da Euregio Plus e il relativo apporto presenti un carattere di spiccata unicità: questa sarebbe difficilmente riscontrabile in un unico soggetto privato presente sul mercato, considerate l'esperienza della Società nelle attività di supporto specialistico alle pubbliche amministrazioni in ambito societario e bancario-finanziario, le professionalità coinvolte dotate di elevata esperienza in operazioni societarie, nonché le molteplici e complesse attività – ivi compresi i relativi approfondimenti – che si rendono necessari ai fini della cessione della partecipazione della Regione in un Istituto bancario, quale è Mediocredito. In altri termini, si ritiene che solo Euregio Plus con la relativa struttura, le professionalità messe a disposizione e i rapporti già consolidati con gli Enti pubblici del territorio regionale possa garantire di addivenire alla conclusione della procedura di alienazione della partecipazione detenuta in Mediocredito con l'efficienza, l'efficacia e la competenza richiesta in modo tale da dare attuazione al piano di razionalizzazione della Regione.

In merito alla quantificazione economica delle attività dedotte nella proposta di assistenza di Euregio Plus, si ritiene che l'offerta di 505,72 Euro per giornata-uomo risulti congrua, considerato l'oggetto e il valore delle prestazioni, nonché il coinvolgimento di figure professionali di elevato livello di esperienza e di specializzazione richiesto dalla procedura. Nello specifico, si richiama integralmente quanto contenuto nella valutazione di congruità dell'offerta di Euregio Plus effettuata con relazione del 28 luglio 2025 (prot. 23235) dalla Segreteria generale della Regione in termini di tariffa media giornaliera o prezzo medio unitario (giornate-uomo).

Per quanto concerne i termini, si ritiene che il contratto relativo al servizio di supporto tecnico-amministrativo possa decorrere dalla data di deliberazione della Giunta regionale con durata fino a conclusione delle attività previste nell'offerta di Euregio Plus. Inoltre, come previsto nel documento della Società si ritiene che le attività previste nei punti 1) e 2) della Fase 1 (v. par. 2.2.1 dell'offerta) si debbano concludano entro il 30 settembre 2025 – salvo proroghe accordate dalla Regione.

In merito alle modalità di liquidazione del compenso, si ritiene di rimandare a quanto previsto nell'offerta tecnica del 24 luglio 2025 (prot. 22921) della stessa Euregio Plus, in cui è previsto che la Società procederà a fatturazione dell'importo indicato in due tranches relative al completamento delle attività rispettivamente della fase 1 e, successivamente, della fase 2 (par. 2.6 dell'offerta tecnica): il tutto, previa verifica di regolare esecuzione da parte della Regione. In particolare, la liquidazione dei corrispettivi avverrà sulla base di idonea documentazione contabile, accompagnata da una relazione descrittiva delle attività svolte e dei prodotti consegnati, nonché sul dettaglio in termini di tempo e attività delle singole figure professionali impiegate: tale relazione verrà vagliata dalla Regione e da questa specificamente approvata. In particolare, la Regione verificherà le attività svolte e i prodotti consegnati, al fine di accertare, tra l'altro, la conformità agli obiettivi prefissati, agli *output* prodotti e ai risultati raggiunti. Pertanto, a fronte della stima riportata nell'offerta tecnica di Euregio Plus, l'Amministrazione regionale provvederà a liquidare solo quanto effettivamente posto in essere, sulla base di idonea documentazione dettagliata comprovante le attività concretamente realizzate. Ciò vale con riguardo sia all'attività di Euregio Plus, sia a quella in capo del supporto legale esterno, che verrà individuato dalla Società nel rispetto della disciplina statale e comunitaria in materia di appalti: ogni attività richiesta allo studio legale sarà, dunque, oggetto di puntuale rendicontazione e verificata dall'Amministrazione regionale, al pari delle attività previste in capo al team di lavoro interno di Euregio Plus.

Si ritiene, dunque, di affidare a Euregio Plus SGR S.p.a. (p.i. 02223270212) con sede a Bolzano, Passaggio Duomo n. 15, quale società *in house* indiretta della Regione, il servizio di supporto tecnico-amministrativo nell'ambito della procedura finalizzata alla cessione della partecipazione detenuta dalla Regione Trentino-Alto Adige/Südtirol nel capitale sociale di Mediocredito Trentino Alto Adige S.p.a.. Le attività, unitamente alle relative tempistiche e ai corrispettivi, sono puntualizzate nell'offerta tecnica della stessa Società del 24 luglio 2025 (prot. 22921), nonché nello schema di contratto che viene allegato al presente atto quale sua parte integrante e sostanziale.

Si ritiene altresì di autorizzare la Segretaria generale della Regione alla stipulazione del contratto con Euregio Plus SGR S.p.a.

Ciò premesso:

- vista l'offerta di Euregio Plus SGR S.p.a. trasmessa il 24 luglio 2025 (prot. 22921) concernente il "*supporto tecnico-amministrativo a favore della Regione Trentino Alto Adige per la cessione della partecipazione nel capitale di Mediocredito Trentino Alto Adige S.p.a.*";

- visto il decreto legislativo 19 agosto 2016, n. 175, recante il "Testo unico delle società a partecipazione pubblica" e, in particolare, l'art. 10;

- vista la legge provinciale di Trento 19 luglio 1990, n. 23, recante "Disposizioni organizzative per l'attività contrattuale e l'amministrazione dei beni della Provincia autonoma di Trento" – resa applicabile all'attività contrattuale della Regione autonoma Trentino-Alto Adige/Südtirol in virtù dell'art. 2 della legge regionale 22 luglio 2002, n. 2;

- visto il decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36, recante il "Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici" e, in particolare, l'art. 7;

- vista la deliberazione della Giunta regionale n. 239 del 18 dicembre 2024 concernente: "Razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche possedute al 31 di dicembre 2023, ai sensi dell'art. 20 decreto legislativo 19 agosto 2016, n. 175, e relazione sull'attuazione delle misure previste nel piano di razionalizzazione adottato con deliberazione n. 210/2023";

- vista la deliberazione della Giunta regionale n. 91 di data 26 maggio 2021, riguardante la determinazione delle competenze da riservare alla Giunta, alle Dirigenti ed ai Dirigenti, alle Direttrici e ai Direttori degli uffici;

- visto il Piano triennale per la prevenzione della corruzione e della trasparenza (PTPCT) contenuto nel Piano integrato di attività e organizzazione 2025-2027 (PIAO) della Regione Autonoma Trentino-Alto Adige/Südtirol, approvato con deliberazione della Giunta regionale n. 1 del 22 gennaio 2025;

- vista la legge regionale 20 dicembre 2024, n. 7, con la quale è stato approvato il bilancio di previsione della Regione Autonoma Trentino-Alto Adige/Südtirol per gli esercizi finanziari 2025-2027;

- vista la deliberazione della Giunta regionale n. 254 del 30 dicembre 2024 con la quale è stato approvato il documento tecnico di accompagnamento del bilancio di previsione della Regione Autonoma Trentino-Alto Adige/ Südtirol per gli esercizi finanziari 2025-2027;
- vista la deliberazione della Giunta regionale n. 255 del 30 dicembre 2024, con la quale è stato approvato il bilancio finanziario gestionale della Regione Autonoma Trentino-Alto Adige/Südtirol per gli esercizi finanziari 2025-2027;
- vista la legge regionale 21 luglio 2025, n. 5, con la quale è stato approvato l'assestamento del bilancio di previsione della Regione autonoma Trentino-Alto Adige/Südtirol per gli esercizi finanziari 2025-2027;
- vista la legge regionale 15 luglio 2009, n. 3, concernente "Norme in materia di bilancio e contabilità della Regione", nonché il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118;
- visto lo stanziamento sul capitolo U01031.0150 dell'esercizio 2025, anche in virtù del decreto della Dirigente della Ripartizione I del 24 luglio 2025, n. 518;
- ritenuto che, in base alla stima di corrispettivo riportata nell'offerta di Euregio Plus del 24 luglio 2025 (prot. 22921) concernente il "*supporto tecnico-amministrativo a favore della Regione Trentino Alto Adige per la cessione della partecipazione nel capitale di Mediocredito Trentino Alto Adige S.p.a.*" – la quale ammonta a Euro 130.000,00 più IVA, ovvero a Euro 158.600,00 – debba essere impegnata la spesa di Euro 158.600,00 sul suddetto capitolo U01031.0150 ;
- dato atto che il CIG acquisito è il seguente: B7C79F82C0 ;
- dato altresì atto che il provvedimento in questione non costituisce aiuto di Stato, in quanto rispetta i criteri stabiliti dalla normativa europea e nazionale, in particolare non comporta un vantaggio economico selettivo per determinate imprese e non altera la concorrenza nel mercato interno;
- riconosciuta l'opportunità dell'affidamento dell'incarico e la congruità del corrispettivo richiesto.

Tutto ciò premesso e considerato,
ad unanimità di voti legalmente espressi,

delibera

- 1) di affidare alla Euregio Plus SGR S.p.a. (p.i. 02223270212) con sede a Bolzano (BZ), Passaggio Duomo n. 15, il servizio di supporto tecnico-amministrativo nell'ambito della procedura finalizzata alla cessione della partecipazione detenuta dalla Regione Trentino-Alto Adige/Südtirol nel capitale sociale di Mediocredito Trentino Alto Adige S.p.a., come dettagliato nell'offerta tecnica del 24 luglio 2025 (prot. n. 22921);
- 2) di prevedere che la liquidazione del compenso avverrà come previsto dal paragrafo 2.6 dell'offerta tecnica di Euregio Plus SGR S.p.a. del 24 luglio 2025 (prot. n. 22921) – con la Società che procederà a fatturazione dell'importo indicato in due tranches relative rispettivamente al completamento delle attività della Fase 1 e della Fase 2, previa

verifica di regolare esecuzione da parte della Regione –, e che la liquidazione dei corrispettivi avverrà altresì sulla base di idonea documentazione contabile;

- 4) di autorizzare la Segretaria generale della Regione autonoma Trentino-Alto Adige/Südtirol alla stipula del contratto con Euregio Plus SGR S.p.a. allegato al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale del medesimo, salvo modifiche aventi carattere non sostanziale;
- 5) di impegnare la spesa complessiva di Euro 158.600,00 derivante dalla presente deliberazione imputandola come segue:

Capitolo	Missione	Programma	Titolo	Macro Aggregato	Identif. Conto FIN (V livello piano dei conti)	Esercizio Esigibilità 2025
U01031.0150	01	03	1	03	U.1.03.02.16.999	€ 158.600,00

- 6) di provvedere ad inviare copia del presente provvedimento alla Euregio Plus SGR S.p.a.

Avverso il presente provvedimento sono ammessi alternativamente i seguenti ricorsi:

- a) ricorso giurisdizionale al Tribunale Regionale di Giustizia Amministrativa per la Regione Autonoma del Trentino-Alto Adige/Südtirol, sede di Trento, da parte di chi vi abbia interesse entro il termine di sessanta giorni, ai sensi degli artt. 29 e ss. del D.Lgs. 2 luglio 2010, n. 104;
- b) ricorso straordinario al Presidente della Repubblica da parte di chi vi abbia interesse entro centoventi giorni, ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199.

Letto, confermato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE

Arno Kompatscher
firmato digitalmente

LA SEGRETARIA GENERALE
DELLA GIUNTA REGIONALE

Gabriele Morandell
firmato digitalmente

Questo documento, se trasmesso in forma cartacea, costituisce copia dell'originale informatico firmato digitalmente, valido a tutti gli effetti di legge, predisposto e conservato presso questa Amministrazione (D.Lgs 82/05). L'indicazione del nome del firmatario sostituisce la sua firma autografa (art. 3 D. Lgs. 39/93).

**Schema di contratto di servizio di supporto tecnico-amministrativo nell'ambito della
procedura finalizzata alla cessione della partecipazione detenuta dalla Regione Trentino-Alto
Adige/Südtirol nel capitale sociale di Mediocredito Trentino Alto Adige S.p.a.**

(Deliberazione delle Giunta regionale n. ___ del ____)

SCHEMA DI CONTRATTO

Tra le parti

REGIONE AUTONOMA TRENINO-ALTO ADIGE/SÜDTIROL (“Regione”), con sede in Trento, via Gazzoletti n. 2, (codice fiscale n. _____), rappresentata dalla Segretaria generale _____,

e

Euregio Plus SGR S.p.a. (“Euregio Plus” o “Società”) p.i. _____, con sede a _____, in persona del _____

**Art. 1
(Oggetto)**

1. Oggetto del presente contratto è il servizio di supporto tecnico-amministrativo nell'ambito della procedura finalizzata alla cessione della partecipazione detenuta dalla Regione Trentino-Alto Adige/Südtirol nel capitale sociale di Mediocredito Trentino Alto Adige S.p.a. (Mediocredito), affidato dalla Giunta regionale con deliberazione n. ____ del ____.

2. L'oggetto dell'affidamento è altresì specificato nell'offerta tecnica presentata il 24 luglio 2025 da Euregio Plus e acquisita al protocollo della Regione n. 22921, recante il “*supporto tecnico-amministrativo a favore della Regione Trentino Alto Adige per la cessione della partecipazione nel capitale di Mediocredito Trentino Alto Adige S.p.a.*” (da qui in poi “Offerta tecnica” o “Offerta”).

**Art. 2
(Durata)**

1. Il contratto decorre dalla data della deliberazione della Giunta regionale n. ____ del _____ di approvazione dell'affidamento del servizio di supporto tecnico-amministrativo nell'ambito della procedura finalizzata alla cessione della partecipazione detenuta dalla Regione Trentino-Alto Adige/Südtirol nel capitale sociale di Mediocredito Trentino Alto Adige S.p.a..

2. Fermo restando quanto previsto dal successivo art. 3, il contratto si concluderà con il completamento delle attività previste nell'Offerta tecnica. Ogni attività prevista dall'Offerta nell'ambito del servizio affidato dovrà essere eseguita senza ingiustificato ritardo, nonché nei termini accordati dalla Regione.

3. Con specifico riguardo ai punti 1) e 2) di cui alla Fase 1 dell'Offerta tecnica (par. 2.2.1 dell'offerta), le attività ivi previste dovranno concludersi entro il 30 settembre 2025, salvo proroghe concordate con la Regione.

Art. 3 (Compenso)

1. La liquidazione del compenso è disciplinata dal paragrafo 2.6 dell'Offerta tecnica di Euregio Plus. Nello specifico, la Società provvede alla fatturazione del corrispettivo in due *tranche* previa verifica di regolare esecuzione da parte della Regione: la prima avverrà al completamento delle attività previste per la Fase 1 e la seconda al completamento delle attività di cui alla Fase 2. Fermo restando quanto previsto dai commi successivi, la liquidazione dei corrispettivi avviene sulla base di idonea documentazione contabile.

2. Per i fini di cui al comma 1, Euregio Plus presenta alla Regione una dettagliata relazione descrittiva delle attività svolte, dei prodotti consegnati e dei relativi costi. Nella relazione, inoltre, dovrà essere dettagliato l'impiego del *team* di lavoro indicato nell'Offerta tecnica in termini di tempo (giornate-uomo impiegate) e di attività poste in essere per singola figura professionale.

3. La relazione di cui al comma precedente sarà oggetto di verifica e di approvazione da parte della Regione entro 30 giorni dalla consegna. Intervenuta l'approvazione, la Società è autorizzata ad emettere la relativa fattura che verrà liquidata dall'Amministrazione regionale entro 30 giorni dal ricevimento. Nell'ambito delle verifiche di cui al presente comma, la Regione provvede ad accertare, tra l'altro, conformità e coerenza delle attività in relazione agli obiettivi prefissati, agli output prodotti e ai risultati raggiunti.

4. Fermo restando il corrispettivo pari a 505,72 Euro per giornata-uomo indicato nell'Offerta tecnica, il compenso previsto nell'Offerta rappresenta una stima. La Regione provvederà a liquidare i corrispettivi solo per le attività effettivamente poste in essere e comprovate nella relazione di cui al comma 2.

5. Quanto disciplinato nei commi precedenti vale altresì con riguardo all'attività realizzata dal supporto legale esterno previsto nell'Offerta tecnica, che sarà oggetto di puntuale rendicontazione da parte della Società e verifica da parte della Regione, al pari alle attività previste in capo al *team* di lavoro interno di Euregio Plus.

6. Le fatture dovranno essere intestata alla Regione autonoma Trentino-Alto Adige/Südtirol, p.i./c.f. 80003690221.

Art. 4 (Clausola penale)

1. Ai sensi dell'art. 126 del decreto legislativo n. 36 del 2023, per ogni giornata di ritardo nell'esecuzione delle prestazioni di cui al presente contratto rispetto termini di cui all'articolo 2, si applica una penale pari all'1,0 per mille dell'ammontare netto contrattuale.

2. In ogni caso, l'ammontare delle penali di cui al comma precedente non possono superare complessivamente il 10% dell'ammontare netto contrattuale.

3. L'inadempimento è contestato dalla Regione alla Società entro 60 giorni dall'accertamento dell'evento, con invito a contro dedurre entro i 15 giorni successivi.

4. La richiesta e/o il pagamento delle penali di cui al presente articolo non esonera in nessun caso la Società dall'adempimento dell'obbligazione per la quale si è resa inadempiente e che ha fatto sorgere l'obbligo di pagamento della medesima penale.

Art. 5
(Facoltà di recesso)

1. Il diritto di recesso può essere esercitato ai sensi del Codice civile.

2. La Regione si riserva la facoltà di risolvere unilateralmente il presente contratto per inadempimento della controparte ai sensi dell'art. 1453 del Codice civile, qualora riscontri la violazione di obblighi di qualsiasi tipo da parte dell'incaricato.

Art. 6
(Clausola di rinvio)

1. Per quanto non espressamente previsto nel presente contratto le parti rinviano a quanto contenuto nell'Offerta tecnica di Euregio Plus, nonché alla disciplina del Codice civile.

Art. 7
(Privacy)

1. Le parti sono tenute al rispetto delle disposizioni del Regolamento dell'Unione europea 2016/679 e dal D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196, in materia di trattamento dei dati personali.

Art. 8
(Disposizioni in materia di anticorruzione e di codice di comportamento)

1. La Società e il *team* di lavoro indicato nell'Offerta tecnica di Euregio Plus si impegnano a rispettare gli obblighi di condotta previsti dal vigente Codice di comportamento del personale della Regione approvato con deliberazione della Giunta regionale n. 25 del 5 febbraio 2014.

Art. 9
(Clausola di riservatezza e proprietà dei risultati)

1. Ciascuna parte si impegna a mantenere riservati per tutta la durata del contratto i dati e le informazioni connessi all'esecuzione delle attività che dovessero essere acquisite a qualsiasi titolo o comunque di cui venisse a conoscenza durante l'esecuzione del contratto. Ciascuna parte garantisce altresì il rispetto dell'obbligo di riservatezza di cui al presente comma nei confronti sia dei rispettivi collaboratori, sia di eventuali soggetti esterni coinvolti nell'esecuzione del contratto o di parte di esso.

2. Fatti salvi gli obblighi di riservatezza e gli eventuali diritti di proprietà intellettuale, i risultati delle attività di cui al presente contratto sono di proprietà della Regione.

Art. 10
(Accettazione, modifiche o integrazioni al contratto)

1. Qualunque integrazione o modifica del presente contratto dovrà essere concordata tra le parti per iscritto.

2. La sottoscrizione del presente contratto costituisce accettazione integrale delle condizioni e delle modalità in esso contenute o richiamate e vale anche quale comunicazione di conferimento dell'incarico.

Art. 11
(Informazioni e comunicazione)

1. Tutte le informazioni e le comunicazioni inerenti il presente incarico – ivi comprese quelle di cui all'art. 3 – dovranno essere indirizzate alla Segreteria generale della Regione tramite pec all'indirizzo affgen@pec.regione.taa.it .

Approvazione specifica

Si approvano specificamente ai sensi e per gli effetti degli articoli 1341 e 1342 del Codice civile le seguenti clausole: artt. 2, 3, 4, 5, 8, 9.

Per la Regione autonoma
Trentino-Alto Adige/Südtirol

Per Euregio Plus SGR S.p.a..

Il contratto, sottoscritto dalle parti con firma digitale, è conservato a norma di legge nel protocollo informatico della Regione, all'interno del repertorio documentale "Registro di raccolta dei contratti".